

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00188085
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mensola
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Castelfiorentino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - null	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ sbozzatura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	67
MISL - Larghezza	90
MISP - Profondita'	20
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Questi frammenti conservati attualmente nella sale a pianterreno della Casa di Riposo, sono stati recuperati fra i materiali di rifiuto, tutt'ora esistenti, accumulati intorno alla Pieve, molti dei quali provengono dalla Collegiata di S. Lorenzo. Probabilmente anche questi, come altri presenti in questa struttura, derivano da qualche complesso decorativo di S. Lorenzo, dal momento che sappiamo che gli altari di questa chiesa erano in pietra, mentre quelli di S. Ippolito erano in materiale povero, cioè in mattone stuccati. La collegiata doveva il suo aspetto barocco a dei lavori eseguiti intorno al 1711 e quindi se questi oggetti derivano da là potrebbero datarsi a questi anni. Quello che oggi si può definire un camino è in realtà un'unificazione arbitraria di tre frammenti: un architrave due mensole ; quest'ultime con grandi volute scannellate.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
NSC - Notizie storico-critiche	Questi frammenti conservati attualmente nella sale a pianterreno della Casa di Riposo, sono stati recuperati fra i materiali di rifiuto, tutt'ora esistenti, accumulati intorno alla Pieve, molti dei quali provengono dalla Collegiata di S. Lorenzo. Probabilmente anche questi, come altri presenti in questa struttura, derivano da qualche complesso decorativo di S. Lorenzo, dal momento che sappiamo che gli altari di questa chiesa erano in pietra, mentre quelli di S. Ippolito erano in materiale povero, cioè in mattone stuccati. La collegiata doveva il suo aspetto barocco a dei lavori eseguiti intorno al 1711 e quindi se questi oggetti derivano da là potrebbero datarsi a questi anni. Per quanto riguarda la

funzione orginaria delle mensole non c'è dubbio che sorreggessero una mensa d'altare.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 340049

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPIILA ZIONE

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	VASETTI S.
CMPN - Nome	MACCIONI P.
FUR - Funzionario responsabile	MELONI S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ NOCENTINI S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ NOCENTINI S.
AGGF - Funzionario responsabile	Zaccheddu M.P.